

**JAZZ.** Il cantante all'“Autumn Live”, rassegna che si tiene al “Borsa”

## Consoli, dal blues alla canzone colta compone una tavolozza da applausi

VICENZA

Cantautorale Fabrizio Consoli, a tutto jazz i suoi musicisti. Il prodotto, giovedì 17 al Bar Borsa per la rassegna “Autumn Live” è un concerto originale, frutto della commistione tra linguaggi diversi, dalla musica afroamericana, al blues, alla canzone colta. Così, se la voce del leader sta tra Vinicio Capossela e Piero Ciampi e strizza l'occhio alle sonorità etniche, la musica dei tre sidemen (Gigi Rivetti

ta alla tromba e Silvio Centamore alla batteria e percussioni) ha un'impronta più jazzistica e la bilancia della serata si muove (bene) tra le due anime. Il riferimento è “10”, l'album fresco di pubblicazione nel quale Consoli si è lasciato ispirare dai Dieci comandamenti. I titoli dei brani, da “L'ultima cena” a “L'innocenza di Giuda” a “Il maestro” richiamano le fonti del progetto, anche se Consoli colloca ogni canzone nell'attualità spiegandone il senso prima di mettersi alla

a metà concerto, diventa l'occasione per ragionare su un'Italia immobile (“In coma”, testualmente) che cerca qualcuno che le dia la sveglia e un altro intermezzo serve a raccontare il tour in Russia appena concluso con la tappa di San Pietroburgo, oppure il rapporto con la propria poetica. «Testi e musica, per chi li scrive, sono come i figli – spiega Consoli -. Li fai nascere, poi crescono, acquistano una loro identità e diventano indipendenti. E non avere il pieno controllo su di loro è